

Codice A1111C

D.D. 26 luglio 2024, n. 868

Contratto di concessione rep. n. 332 sottoscritto il 27.11.20015. Rimborso spese sostenute dalla Regione Piemonte per acqua, bocchette antincendio, energia elettrica e gas. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. nei confronti della omissis per euro omissis Accertamento di euro omissis sul capitolo di entrata 34655/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) per somme dovute..



ATTO DD 868/A1111C/2024

DEL 26/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Contratto di concessione rep. n. 332 sottoscritto il 27.11.20015. Rimborso spese sostenute dalla Regione Piemonte per acqua, bocchette antincendio, energia elettrica e gas. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. nei confronti della *omissis* per euro *omissis* Accertamento di euro *omissis* sul capitolo di entrata 34655/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) per somme dovute a rimborso e di euro *omissis* sul capitolo d'entrata 30080/2024 per interessi legali e non moratori maturati al 15.07.2024.

Premesso che:

a seguito di gara ad evidenza pubblica, con contratti rep. n. 332 e n. 333 sottoscritti in data 27 novembre 2015 la Regione Piemonte ha concesso alla *omissis* la gestione delle strutture del Centro del Cavallo nel Parco Naturale La Mandria e alcune superficie prative, al fine di rivitalizzare e valorizzare il Centro garantendo il corretto e costante mantenimento degli immobili ad esso afferenti;

la *omissis* concessionaria si è impegnata, ai sensi dell'art. 4 del sopra detto contratto rep. n. 332, a farsi carico di tutte le spese di utenza;

a concessionaria ha tuttavia provveduto a volturare in capo a sé le utenze dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas soltanto, rispettivamente, a decorrere dal mese di aprile 2019 per l'energia elettrica, dal mese di novembre 2018 per l'acqua e dal mese di giugno 2020 per il gas;

nelle more delle volture le utenze sono rimaste intestate alla Regione Piemonte che ha sempre regolarmente pagato le relative fatture;

con nota prot. n. 11534/2018 del 26.02.2018, trasmessa via PEC, è stato richiesto alla *omissis* il rimborso di quanto pagato nel 2016 e nel 2017 pari ad Euro *omissis* per le utenze acqua ed Euro

omissis per l'energia elettrica, come risulta dalle bollette agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, assegnando alla Cooperativa il termine di 30 giorni per provvedere;

con D.D. n. 313 del 23.05.2018, non avendo la *omissis* assolto al debito suddetto, si è disposto di procedere nei confronti della stessa per il recupero del credito spettante alla Regione Piemonte, intimandole il pagamento della complessiva somma di Euro *omissis* o.f.c., comprensiva degli importi di euro *omissis* per le utenze acqua e di euro *omissis* per l'energia elettrica per le bollette pervenute successivamente alla nota sopra menzionata e relative al primo quadrimestre 2018, limitatamente agli importi in allora noti del periodo 2018 (accertamento n. 1153/2018 sul cap. 34655/2018);

con nota prot. n. 64636 del 28.09.2018, inviata via PEC a seguito di numerose trattative intercorse nel tempo per tentare di pervenire a una definizione del contenzioso e in particolare a seguito degli accordi intercorsi durante un incontro con la società cooperativa tenutosi il 27 settembre 2018, si ritrasmettevano le bollette già inviate nonché quelle ricevute successivamente relative ai consumi 2018, tuttavia anche a questo tentativo di conciliazione non seguiva il pagamento;

anteriormente alla voltura dei contatori di acqua, bocchette antincendio ed energia elettrica sono pervenute ulteriori bollette per gli importi rispettivamente di euro 34.190,58 per l'acqua, di euro *omissis* per bocchetta antincendio e di euro *omissis* per l'energia elettrica;

da un sopralluogo effettuato nel 2020 è emerso che anche un contatore del gas naturale era al servizio degli spazi concessi alla Cooperativa che non aveva provveduto a volturare l'utenza a proprio nome e che la Regione continuava a pagare le relative fatture;

con nota prot. n. 16721/2020 del 22.04.2020, trasmessa via PEC, è stato richiesto il rimborso di quanto pagato per la fornitura di gas naturale nel 2017, 2018 e 2019 per un importo complessivo pari ad Euro *omissis* o.f.i., in forza delle bollette agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, assegnando alla *omissis* il termine di 10 giorni per provvedere;

trascorso senza alcun riscontro da parte della predetta società *omissis* il suddetto termine, con D.D. n. 226 del 26.05.2020 la Regione, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale determinava di procedere ai sensi del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. nei confronti della Cooperativa Agricola Vivere la Mandria per il recupero del credito spettante alla Regione medesima di cui alla suddetta nota prot. n. 16721/2020 del 22.04.2020, intimandole il pagamento della complessiva somma di Euro 90.096,66 o.f.c, accertata contestualmente sul capitolo di entrata 34655/2020, accertamento n. 929, oltre agli interessi di mora, alle spese dell'ingiunzione e successive occorrenze, con avvertimento che, in caso di mancato pagamento e di mancata impugnazione dell'atto dinanzi il Tribunale Civile di Torino nel termine di trenta giorni dalla notifica, si sarebbe proceduto al recupero coattivo del detto credito, certo, liquido ed esigibile;

a *omissis* non provvedeva al pagamento del debito e proponeva ricorso in opposizione all'ingiunzione di pagamento di cui alla D.D. n. 226/2020. Il giudizio è tuttora pendente e in via di definizione;

con nota inviata in data 2 aprile 2020, la Cooperativa, fra le altre cose, nel richiamare gli importi di cui alla determinazione dirigenziale n. 313 del 23.05.2018 richiesti alla medesima a rimborso per i periodi nel provvedimento stesso indicati, nulla eccepiva in ordine all'energia elettrica, riconoscendo anzi il debito in quanto richiedeva per esso di concordare un piano graduale di rientro,

sulla base dell'asserita impossibilità di provvedere in unica soluzione;

essendosi la Cooperativa resa gravemente inadempiente nei confronti della Regione, oltre che per il rimborso delle spese d'utenza, anche per il pagamento dei canoni di concessione, con conseguente dichiarazione di decadenza della concessione disposta dalla Regione con determinazione dirigenziale n. 71/2019 del Settore regionale Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, la richiesta di rateizzazione non ha potuto essere accolta;

per quanto concerne invece l'utenza d'acqua, esponeva la Cooperativa nella nota sopra citata del 2 aprile 2020 che i consumi registrati e addebitati fossero da ritenersi eccessivi e dovuti a una perdita d'acqua, poi risolta a seguito dell'intervento del personale di SMAT;

successivamente all'ingiunzione di pagamento per le fatture del gas di cui alla D.D. n. 226/2020 e anteriormente alla voltura del relativo contatore sono pervenute ulteriori bollette relative al periodo gennaio-maggio 2020 per un importo di Euro *omissis* o.f.c e da una verifica è emerso un residuo importo imputabile al 2019 di euro *omissis* così per complessivi euro *omissis*, anch'esso pagato dalla Regione.

Ritenuto, sulla base del rilievo formulato dalla *omissis*, valutato in parte condivisibile, di non richiedere a rimborso la totalità degli importi relativi all'acqua fatturati nell'ultimo quadrimestre del 2018 dal gestore SMAT e dovuti ad una perdita e di ricalcolare il debito della Cooperativa per l'annualità 2018 in euro *omissis*, in analogia all'importo addebitato nel 2017 per il PDP interessato dalla perdita (007000251/59), per un totale di euro *omissis* per l'utenza idrica e delle bocchette antincendio, riferito al periodo dal 2016 e sino al 30.10.2018;

Osservato che, in forza di quanto sopra esposto, gli importi di cui la *omissis* risulta debitrice nei confronti della Regione per il rimborso dei costi da quest'ultima sostenuti per l'energia elettrica, l'acqua ed il gas per i periodi sottoindicati, al netto dell'importo di cui è già stato ingiunto il pagamento con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 226 del 26.05.2020, sono i seguenti:

- euro *omissis* per l'energia elettrica per il periodo dal 2016 a marzo 2019;
- euro *omissis* per l'acqua e le bocchette antincendio per il periodo dal 2016 al 30.10.2018;
- euro *omissis* per il gas a saldo del 2019 e per il periodo da gennaio a maggio 2020

e così per complessivi euro *omissis*, di cui euro *omissis* già accertati con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 313 del 23.05.2018 per il rimborso dei consumi di energia elettrica e acqua per i periodi nel provvedimento stesso indicati, oltre agli interessi legali e non moratori maturati alla data del 15.07.2024, calcolati sull'importo di euro *omissis* dalla data delle singole richieste di pagamento, interessi quantificati in euro *omissis* e così per un totale di euro *omissis*, come da tabella allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, e agli interessi legali maturandi, alle spese d'ingiunzione e successive occorrenze e con riserva, nel caso di rigetto dell'opposizione proposta dalla *omissis* all'ingiunzione ex R.D. n. 636/2010 e ss.mm.ii. di cui alla determinazione dirigenziale n. 226 del 26.05.2020, di procedere per il recupero coattivo del credito di euro *omissis* di cui all'ingiunzione opposta, oltre agli interessi moratori maturati e maturandi, alle spese di ingiunzione e successive occorrenze.

Ritenuto di accertare sul capitolo 34655 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024), l'importo complessivo di euro *omissis* per il rimborso da parte della *omissis* delle spese sostenute dalla Regione per l'energia elettrica, l'acqua e il gas per i periodi successivi a quelli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 313 del 23.05.2018 e n. 226 del 26.05.2020, come sopra dettagliato.

Ritenuto altresì di accertare sul capitolo 30080 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) l'importo di euro *omissis* per gli interessi legali e non moratori maturati sull'importo di euro *omissis* calcolati dalle date delle singole richieste di pagamento al 15.07.2024, con riserva di richiesta degli ulteriori interessi maturandi sino all'effettivo pagamento. Dato atto che i suddetti accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti.

Ritenuto:

- di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla *Somissis* in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della complessiva somma di euro *omissis* di cui all'allegata tabella, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così dettagliata:
 - a. euro *omissis* per le spese di energia elettrica, acqua e gas per il complesso immobiliare del *omissis* nel Parco regionale La Mandria, dovute a rimborso alla Regione Piemonte per il periodo dal 2016 e sino a marzo 2019 compreso per quanto riguarda l'energia elettrica, per il periodo dal 2016 al 30.10.2018 per l'acqua e le bocchette antincendio e a saldo 2019 e per il periodo da gennaio a maggio 2020 per il gas, al netto dell'importo di cui è stato ingiunto il pagamento con la determinazione dirigenziale n. 226 del 26.05.2020;
 - b. euro *omissis* a titolo di interessi legali e non moratori maturati sull'importo di euro *omissis* dalle singole richieste di pagamento alla data del 15.07.2024, oltre agli ulteriori interessi maturandi sino all'effettivo pagamento, alle spese d'ingiunzione e successive occorrenze e con riserva, nel caso di rigetto del ricorso in opposizione proposto dalla *omissis* all'ingiunzione ex R.D. n. 636/2010 e ss.mm.ii. di cui alla determinazione dirigenziale n. 226 del 26.05.2020, di procedere per il recupero coattivo del credito di euro *omissis* di cui all'ingiunzione opposta per il rimborso del gas per gli anni 2017, 2018 e 2019, oltre agli interessi moratori maturandi e maturandi, alle spese d'ingiunzione e successive occorrenze;
- di disporre che il pagamento della suddetta somma di euro *omissis* (di cui euro *omissis* per capitale ed euro *omissis* per interessi) dovuta alla Regione Piemonte, oltre agli ulteriori interessi maturandi sino all'effettivo pagamento, alle spese d'ingiunzione e successive occorrenze dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico del soggetto debitore;
-
- di disporre che il pagamento sia effettuato mediante versamento sul c/c bancario n. 40777516 Unicredit Banca, CAB 01033, ABI 02008, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 intestato a: Tesoreria Regione Piemonte, via XX Settembre 31, 10122 Torino, indicando nella causale la seguente dicitura: *Somme dovute per rimborso utenze del compendio immobiliare già oggetto dei contratti rep. n. 332 e n. 333 del 27/11/2015* ;

Ritenuto che il suddetto credito di euro *omissis* quantificato alla data del 15.07.2024, sia certo, liquido ed esigibile dalla Regione Piemonte. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- L.R. n. 23/2008 ss.mm.ii.;
- R.D. n. 639/1910 ss.mm.ii.;

- D.Lgs n. 118/2011;
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B,D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il Regolamento regionale n. 11 del 21.12.2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la L.R. 26 marzo 2024 n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. 26 marzo 2024 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";

determina

- di accertare sul capitolo 34655 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) l'importo complessivo di euro *omissis* per il rimborso da parte della *omissis* delle spese sostenute dalla Regione per l'energia elettrica, l'acqua e il gas per i periodi successivi a quelli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 313 del 23.05.2018 e n. 226 del 26.05.2020 del Settore regionale Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale, come meglio dettagliato in premessa;
- di accertare sul capitolo 30080 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) l'importo di euro *omissis* per gli interessi legali e non moratori maturati sull'importo di euro *omissis* di cui in premessa, calcolati dalle date delle singole richieste di pagamento al 15.07.2024;
- di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli (E34655 e E30080) sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che gli accertamenti assunti con il presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti;
- di dare atto che per quanto riguarda i canoni e le indennità di occupazione dovute dalla *omissis* sino a tutto il 31.12.2023 sono in corso le procedure per il recupero coattivo del credito della Regione a cura del Settore regionale Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, mentre per le indennità che risulteranno dovute, nelle more dello sgombero delle strutture, per il periodo successivo al 31.12.2023 il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili,

Economato, Cassa Economale provvederà ad attivare la procedura di recupero;

- di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla *omissis*, in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della somma complessiva di euro *omissis*, di cui all'allegata tabella costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così dettagliata:
- euro *omissis* per delle spese di energia elettrica, acqua e gas per il complesso immobiliare del *omissis* nel Parco regionale La Mandria, dovute alla Regione Piemonte per il rimborso dei costi di energia elettrica, acqua e gas, per il periodo dal 2016 a marzo 2019 compreso per quanto riguarda l'energia elettrica, per il periodo dal 2016 al 30.10.2018 per l'acqua e le bocchette antincendio e a saldo del 2019 e per il periodo da gennaio a maggio 2020 per il gas, al netto dell'importo di cui è stato ingiunto il pagamento con la determinazione dirigenziale n. 226 del 26.05.2020;
- euro *omissis* titolo di interessi legali e non moratori maturati sull'importo di euro *omissis* dalle singole richieste di pagamento alla data del 15.07.2024, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento e con riserva, nel caso di rigetto del ricorso in opposizione proposto dalla *omissis* all'ingiunzione ex R.D. n. 636/2010 e ss.mm.ii. di cui alla determinazione dirigenziale n. 226 del 26.05.2020, di procedere per il recupero coattivo del credito di euro *omissis* di cui all'ingiunzione opposta per il rimborso del gas per gli anni 2017, 2018 e 2019, oltre agli interessi legali maturandi e maturandi, alle spese di ingiunzione e successive occorrente;
- di disporre che il pagamento della somma complessiva di euro *omissis*, come sopra dovuta alla Regione Piemonte, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico del soggetto debitore;
- di disporre che il pagamento sia effettuato mediante versamento sul c/c bancario n. 40777516 Unicredit Banca, CAB 01033, ABI 02008, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 intestato a: Tesoreria Regione Piemonte, via XX Settembre 31, 10122 Torino, indicando nella causale la seguente dicitura: *Somme dovute per rimborso utenze del compendio immobiliare già oggetto dei contratti rep. n. 332 e n. 333 del 27/11/2015* ;
- di disporre che dell'avvenuto pagamento venga data comunicazione entro dieci giorni dal versamento a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo:
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it
- di notificare il presente provvedimento alla *omissis* mezzo posta elettronica certificata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. e 6 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale. Avverso la presente ingiunzione è ammessa opposizione dinanzi al Giudice Ordinario e l'opposizione è disciplinata dall'art. 32 del Decreto Legislativo 1° settembre 2011, n. 150.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", in quanto la fattispecie non è riconducibile a quelle definite dal D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,

economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Utenze_Rubbianetta_importi_dovuti_a_rimborso_alla_Regione22.07.2024.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE LA MANDRIA	
SOMME DOVUTE A RIMBORSO PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS + INTERESSI LEGALI	
ENERGIA ELETTRICA	
Importo dovuto	Periodo
euro 58.132,95 (comprensivo dell'importo di euro 39.180,67 di cui alla D.D. 313/2018)	da inizio 2016 a marzo 2019
ACQUA E BOCCHETTE ANTINCENDIO *	
Importo dovuto	Periodo
euro 28.954,25 (comprensivo dell'importo di euro 21.073,87 di cui alla D.D. 313/2018)	Da inizio 2016 al 30.10.2018
GAS	
Importo dovuto	Periodo
euro 105.368,12 (comprensivo dell'importo di euro 90.096,66 di cui alla D.D. n. 226/2020)	2017, 2018 e 2019

* gli importi dovuti a rimborso per acqua e bocchette antincendio sono stati addebitati come segue:

euro 11.502,52 per l'acqua per il 2016

euro 426,78 per bocchette antincendio per il 2016

euro 8.105,59 per l'acqua per il 2017 (inferiore al 2016 perché parte dei consumi addebitati nel 2018)

euro 426,76 per bocchette antincendio per il 2017

euro 8.105,59 per l'acqua per il 2018 (è stato addebitato alla Cooperativa lo stesso importo del 2017 per scontare la perdita, mentre non può assumersi a riferimento quale importo quadrimestrale quello di euro 612,22 in quanto non ricomprensivo la totalità dei costi del primo quadrimestre 2018 come risulta dalle

bollette)

euro 387,01 per bocchette antincendio per l'anno 2018

INTERESSI LEGALI CALCOLATI SUGLI IMPORTI DELLE UTENZE MATURATI ALLA DATA DEL 15.07.2024	
Importo sul quale sono stati calcolati gli interessi nella misura del tasso legale vigente per ciascuna annualità	Importo interessi legali
euro 51.234,61 (importo richiesto a rimborso con nota prot. 11534 del 26.02.2018 per acqua ed energia elettrica 2016 e 2017, con assegnazione di un termine di trenta giorni per il pagamento)	euro 4.451,24 (interessi calcolati dal 28.03.2018, per intervenuta scadenza del termine assegnato per il pagamento e sino al 15.07.2024)
euro 9.019,93 (ulteriore importo richiesto a rimborso per acqua ed energia elettrica di cui alla D.D. n. 313/2018)	euro 778,02 (calcolati, a seguito della notifica della D.D. 313/2018 avvenuta il 23.05.2018, dal 12 giugno 2018 al 15.07.2024)
Euro 90.096,66 (importo per il gas di cui è stato richiesto il pagamento con nota prot. 16721 del 22.04.2020 con assegnazione di un termine di pagamento di dieci giorni e poi ingiunto il pagamento con D.D. 226/2020 notificata il 1° giugno 2020)	per ora non richiesti

Totale dovuto per rimborso utenze e interessi **euro 107.587,92**, oltre ai successivi interessi maturandi, alle spese di ingiunzione e successive occorrente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 868/A1111C/2024 DEL 26/07/2024**

Accertamento N.: 2024/2794

Importo (€): 5.229,26

Cap.: 30080 / 2024 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 326770

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

Accertamento N.: 2024/2792

Importo (€): 42.104,12

Cap.: 34655 / 2024 - RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI E DI ALTRE
SOMME A CARICO DI ENTI E PRIVATI

Soggetto: Cod. 326770

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute
o incassate in eccesso da Imprese

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti